

22 aprile 2014

Risparmio energetico e ristrutturazioni edilizie: Il punto sulle detrazioni fiscali relative ai trattamenti domestici dell'acqua

Associazione Aqua Italia, federata ANIMA-Confindustria, presenta in occasione dell'Earth Day le novità introdotte dalla Legge di stabilità per il 2014 che riguardano anche il comparto del trattamento dell'acqua. Il consiglio, come sempre, è quello di affidarsi a veri professionisti.

(Milano) - Negli ultimi anni, attraverso differenti legislature, il sistema delle agevolazioni fiscali ha toccato molti aspetti della vita di tutti gli italiani, tra questi si dimentica, troppo spesso, che molti interventi hanno riguardato anche il comparto del trattamento dell'acqua domestica, in particolare per uso sanitario.

Già grazie al decreto legge n. 83 del 2012 in Italia è stata introdotta una novità sostanziale, ovvero, l'estensione della detrazione fiscale del 65% alle spese per interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

La legge di stabilità per il 2014 (n. 147 del 27 dicembre 2013) ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 le detrazioni delle spese per interventi di risparmio energetico e per ristrutturazione del patrimonio edilizio e ha altresì introdotto la detrazione per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe A+ finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto dell'intervento.

Le spese sono detraibili nella misura del 65% se sostenute tra il 6 giugno 2013 e il 31 dicembre 2014 e del 50% se sostenute dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015. In caso di interventi su parti comuni degli edifici condominiali le aliquote saranno del 65% per le spese del primo semestre 2015 e del 50% per quelle sostenute dal secondo semestre 2015 al primo semestre 2016.

Sin dal 2008, inoltre, è possibile agevolare l'acquisto di pompe di calore ad alta efficienza, di impianti geotermici a bassa entalpia e di tutti i prodotti che generalmente sono connessi all'installazione di caldaie. In particolare, la norma prevede solo che venga sostituito un impianto di climatizzazione invernale con una caldaia a condensazione, per cui qualora nel prezzo di tale bene siano **inclusi anche filtri addolcitori, sistemi di dosaggio** e prodotti per il condizionamento dell'acqua sanitaria e circuiti di riscaldamento, anch'essi possono essere oggetto di agevolazione. Tale conclusione deriva dal fatto che in questo modo **si ottiene un risparmio energetico.**

Per quanto riguarda le ristrutturazioni, le spese sostenute per l'acquisto di filtri addolcitori, sistemi di dosaggio e prodotti per il condizionamento dell'acqua sanitaria e circuiti di riscaldamento **godono della detrazione del 50%**, in caso di interventi su singole unità abitative, in ambito di una manutenzione straordinaria e, nel caso di interventi su parti comuni di edifici condominiali, nell'ambito di una manutenzione ordinaria.

In un apparente dedalo di norme e agevolazioni, quindi, i vantaggi per l'utente finale, ben assistito da installatori professionisti e aziende leader del settore, può essere concretamente rilevante ed è importante che si diffonda nella misura maggiore possibile l'informazione circa le possibilità con cui oggi, tutti gli italiani, possano avere delle abitazioni più efficienti con un importante risparmio economico e ambientale.

.....
Per informazioni e approfondimenti sul tema
Ufficio Stampa Associazione Aqua Italia:
Eleonora Bertucca (bertucca@gwcworld.com)

Tel 02.7395.1439
Fax 02. 7395.3426

Per informazioni stampa su Federazione ANIMA :
Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione ANIMA
Alessandro Durante Tel. 02 45418516 - 3481212428 e-mail durante@anima.it
Mariagrazia Micucci Tel. 02 45418586 – e-mail micucci@anima.it
Laura Aldoriso Tel. 02 45418535 – e-mail aldoriso@anima.it

ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA

Associazione costruttori impianti e componenti per il trattamento delle acque primarie

Dalla seconda metà degli anni settanta, è l'associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti, prodotti chimici, accessori e componenti per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine. Fa parte di ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine). Aderisce a AQUA EUROPA (Federazione Europea delle Associazioni per il trattamento dell'acqua) di cui è socio fondatore ed opera attivamente all'interno di numerosi comitati tecnici del CEN (Comitato Europeo di Standardizzazione) e dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).

Tra i principali obiettivi associativi vi è la diffusione a tutti i livelli di tematiche relative alla qualità dell'acqua e alla conoscenza dei parametri chimico-fisici e microbiologici che la caratterizzano.

L'associazione è impegnata su numerosi fronti tra i quali spicca per importanza il ruolo di intermediatore con le Istituzioni, grazie al quale, tra gli altri fini, sostiene gli interessi e le richieste del settore partecipando alla stesura e alla revisione dei testi ufficiali.

Inoltre, uno tra i più attuali obiettivi di Aqua Italia e delle aziende associate, è anche quello di lavorare per una concreta riduzione degli sprechi energetici, l'eliminazione degli inquinanti pericolosi per l'uomo e per l'ambiente e la tutela della risorsa più importante del pianeta. Per perseguirlo svolge e sostiene numerose iniziative di informazione e divulgazione della cultura dell'acqua come convegni e progetti di comunicazione a più ampio raggio dedicati sia ai player di mercato settore che al grande pubblico.

In seno ad Aqua Italia, inoltre, è nato il Gruppo Caraffe Filtranti che rappresenta la quasi totalità del mercato italiano di riferimento e si pone come obiettivo la collaborazione con il Ministero della Salute per la valorizzazione del mercato nel pieno rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali.

ANIMA

Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

È l'organizzazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 200.000 addetti per un fatturato di circa 41,4 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 56% (dati riferiti al preconsuntivo 2012). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: macchine ed impianti per la produzione di energia e per l'industria chimica e petrolifera- montaggio impianti industriali; logistica e movimentazione delle merci; tecnologie ed attrezzature per prodotti alimentari; tecnologie e prodotti per l'industria; impianti, macchine prodotti per l'edilizia; macchine e impianti per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente; costruzioni metalliche in genere.